VERBALE DI VALIDAZIONE DI PROGETTO ESECUTIVO (art. 26 D.lgs. 50/16)

Riqualificazione varie vie cittadine e marciapiedi, abbattimento BB.AA. quartieri cittadini con pavimentazione in conglomerato bituminoso – [POP017]

In data odierna sono convenuti presso l'UTC in Via Scopoli 1, secondo piano, il Responsabile del Settore LL.PP Arch. Mauro Mericco, l'Arch. Simonetta Bordonali, il Geom. Matteo Segagni, l'Ing. Davide Federico quali responsabili di progetto per esaminare e verificare ai sensi dell'art. 26 D.lgs. 50/16 la conformità del progetto esecutivo di cui all'oggetto alla normativa vigente ed al documento preliminare alla progettazione.

Dopo approfondito esame si è provveduto ad una verifica del progetto in relazione ai seguenti punti:

- 1) affidamento di progettazione: si dà atto che il progetto è stato redatto all'interno dell'UTC LL.PP. da parte del Servizio Manutenzione Strade, escluso il piano di sicurezza e coordinamento ex D. Lgs. 81/08;
- la documentazione relativa agli accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa 2) ed economica dell'intervento è sufficiente in relazione alla dell'intervento manutentivo. In merito alle possibili interferenze, trattandosi di lavorazioni superficiali (profondità scarifiche e scavi di norma inferiori a 20 - 30 cm), non si dovrebbero manifestare interferenze con eventuali sotto servizi, in quanto posti a quote generalmente più profonde di 50 cm. Ai sensi dell'art 27 dlgs 50/2016, con mail del 01.12.17, l'Ing. Federico chiedeva comunque ai referenti dei gestori di sotto servizi di evidenziare eventuali criticità da ricondurre alla realizzazione delle opere in progetto. Solo Enel Distribuzione e Telecom Italia hanno risposto entro i tempi stabiliti, senza peraltro fornire indicazioni precise circa la profondità degli impianti né tantomeno pronunciandosi sulla localizzazione e sul tracciato delle opere nello specifico (con riferimento a possibili concrete interferenze), ma fornendo unicamente delle prescrizioni di carattere generale (indicazioni peraltro puramente orientative, in quanto non consentono l'individuazione certa degli impianti). Gli altri soggetti invitati alla conferenza non hanno espresso alcun parere. Come previsto implicitamente dall'art. 27 c. 3 del D.Lgs 50/2016, poiché gli enti gestori degli altri sotto servizi non hanno trasmesso, almeno per quanto riguarda gli impianti posti a quote più superficiali di quanto stabilito dal Regolamento Comunale per l'esecuzione delle manomissioni su sedimi stradali (80 cm dall'estradosso del manufatto), idonea documentazione tecnica di localizzazione delle linee di sotto servizi, si dovrebbe dedurre che essi non ritengano vi siano interferenze del progetto rispetto ai loro impianti, allacciamenti, attività. Il piano di sicurezza e coordinamento prevede comunque, su specifica richiesta del RUP, una serie di prescrizioni ed adempimenti in capo all'appaltatore in merito alle necessarie verifiche sui sotto servizi prima e durante gli scavi / demolizioni.
- 3) indagini geologiche e geotecniche non sono necessarie in relazione alla tipologia dell'intervento manutentivo;

- 4) gli elaborati progettuali descrittivi, tecnici ed economici sono completi in relazione alla tipologia dell'intervento; in particolare sono omesse le relazioni specialistiche, gli elaborati grafici di strutture, impianti e di ripristino e miglioramento ambientale, il Piano di Manutenzione dell'Opera e il quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro (è tuttavia presente Tabella A del Capitolato Speciale d'Appalto l'indicazione circa l'incidenza percentuale della quantità di manodopera riferita all'intero intervento, ovvero alla categoria prevalente OG 3 delle lavorazioni), considerata la natura dell'Appalto di Manutenzione Straordinaria;
- 5) i calcoli delle strutture e degli impianti non sono necessari in relazione alla tipologia dell'intervento;
- 6) nel progetto è inserito un computo metrico estimativo rapportato ai corrispondenti elaborati descrittivi ed al capitolato;
- 7) le scelte progettuali corrispondono alle esigenze del servizio che gestisce le strade comunali;
- 8) le valutazioni di impatto ambientale non sono necessarie in relazione alla tipologia dell'intervento;
- 9) non esistono ulteriori prescrizioni normative tecniche o legislative eccedenti quelle richiamate nel capitolato e nella relazione;
- 10) sono state acquisite le approvazioni ed autorizzazioni di legge necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto;
- 11) sussiste corrispondenza tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto anche alla luce del capitolato speciale d'appalto.

Tutto ciò premesso e considerato che nulla osta alla validazione del progetto esecutivo, lo stesso viene contestualmente validato dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 26 D.lgs. 50/16.
Pavia, 11/12/2017

Il Responsabile del Progetto	Il Responsabile del Progetto
Dott. Arch. Simonetta Bordonali	Dott. Ing. Davide Federico
Il Responsabile del Progetto Geom. Matteo Segagni	Il Responsabile del Settore LL.PP. Dott. Arch. Mauro Mericco